

8 COSE DA SAPERE PRIMA DI RICHIEDERE UN PRESTITO PERSONALE

1. COS'È IL PRESTITO PERSONALE¹



- È il FINANZIAMENTO di una somma di denaro, da parte di una banca o di un istituto specializzato, ad un tasso d'interesse fisso, che il debitore deve restituire secondo un piano rateale costante, senza specificarne la motivazione
- Il RIMBORSO DELLE RATE avviene con addebito sul conto corrente

2. REQUISITI PER RICHIEDERE UN FINANZIAMENTO²



- ETÀ compresa tra i 18 e i 70 anni
- CITTADINANZA ITALIANA E RESIDENZA IN ITALIA
- CITTADINANZA STRANIERA E RESIDENZA IN ITALIA DA ALMENO 1 ANNO con permesso di soggiorno
- POSSESSO DI BUSTA PAGA, DICHIARAZIONE DEI REDDITI O CEDOLINO PENSIONE
In caso di reddito non dimostrabile, necessità di avere un garante

3. LIMITI D'IMPORTO E DURATA³



- IMPORTO MINIMO di 200,00 euro - IMPORTO MASSIMO di 75.000,00 euro
- DURATA MINIMA del contratto: 12 mesi - DURATA MASSIMA del contratto: 120 mesi

4. ELEMENTI CHE DEVONO ESSERE PRESENTI NEL CONTRATTO



- SOMMA E MODALITÀ DI EROGAZIONE
- TASSO DI INTERESSE APPLICATO
- T.A.E.G. (Tasso Annuo Effettivo Globale)
- Eventuali modalità di variazione del costo del contratto
- COSTI DA SOSTENERE (spese istruttoria, spese d'invio rendiconto periodico, eventuali spese di assicurazione e costi relativi al ritardo nei pagamenti, commissioni intermediazione ove presenti)
- AMMONTARE RATE E SCADENZA

5. COSA SONO IL T.A.E.G. E IL T.E.G.M.



- Il TASSO ANNUO EFFETTIVO GLOBALE (TAEG) indica il costo complessivo del prodotto finanziario⁴, comprensivo di interessi, costi ed oneri accessori, espresso in termini percentuali, su base annua. È utile per confrontare diverse offerte di finanziamento a parità di importo e durata
- È bene sempre verificare attraverso i documenti informativi messi a disposizione (ad esempio sotto la voce "altre condizioni economiche" in che misura e quali ulteriori elementi di costo possono essere addebitati) in relazione alla specifica tipologia di prodotto offerto
- Il TASSO EFFETTIVO GLOBALE MEDIO (TEGM) esprime il valore medio del tasso effettivamente applicato dal sistema bancario e finanziario a categorie omogenee di operazioni creditizie (ad esempio aperture di credito in c/c, crediti personali, leasing, factoring, mutui) nel secondo trimestre precedente

6. PRINCIPALI CAUSE DI RIFIUTO⁵



- CAPACITÀ DI RIMBORSO LIMITATA, rilevata dalla documentazione presentata dal richiedente
- SOVRA INDEBITAMENTO DEL RICHIEDENTE per oltre un terzo del suo reddito
- Presenza nel passato del richiedente di PROTESTI E/O MANCATI PAGAMENTI relativi a prestiti (segnalazione negativa da parte di banche) o presenza di uno STORICO CREDITIZIO NEGATIVO

7. MANCATO PAGAMENTO DELLE RATE



- APPLICAZIONE DEGLI INTERESSI DI MORA pattuiti contrattualmente e corresponsione degli interessi dovuti
- SEGNALAZIONE DELL'INTESTATARIO del prestito agli enti di tutela del credito (centrali rischi, banche dati)

8. DIRITTO DI RECESSO



- DIRITTO DI RECESSO entro 14 giorni dalla conclusione del contratto, mediante comunicazione all'ente erogatore tramite le modalità indicate nel contratto

¹ Rientra tra i contratti di credito, e nello specifico indica il contratto con cui un finanziatore concede o si impegna a concedere a un consumatore un credito sotto forma di dilazione di pagamento, di prestito o di altra facilitazione finanziaria.

² Valore di criteri standard e titoli esemplificativi. Ogni ente finanziatore ha facoltà di stabilire i propri criteri minimi.

³ Riferisce a mutui, anticipazioni bancarie, aperture di credito e altri finanziamenti, compreso il credito al consumo.